



Un uomo sfreccia su uno skate, sullo sfondo un aereo pronto al decollo. La vita di tutti i giorni racchiusa in una tela, in un acquerello. Animate da figure che raccontano l'umanità in movimento: dai grandi flussi migratori fino al turismo di massa. È il tema al centro delle 42 opere dell'artista Andrey Esionov, esponente dell'arte figurativa russa contemporanea, che saranno esposte dal 5 marzo al 28 aprile all'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze (via Ricasoli, 68) nell'ambito della mostra "Neo-nomadi e Autoctoni". I soggetti principali sono la metropoli e gli individui che la abitano, dipinti con una prospettiva talvolta surreale. L'esposizione, patrocinata dal Comune di Firenze e dalla Regione Toscana, è considerata una delle più importanti del 2019 e sarà la prima di un ciclo di mostre dedicate all'artista russo nel nostro paese. Sarà aperta dal martedì al sabato (ore 10.00-13.00 e 17.00-19.00) e la domenica (ore 10.00-13.00). Ingresso libero. *(Testo a cura di Lorenzo Ottanelli)*